

- Comprendere gli effetti economici dell'indebitamento.
- Saper cogliere i nessi e i collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di Governo.
- Comprendere i pregi e i difetti del federalismo fiscale.
- Orientarsi nel sistema d'imposizione nazionale e locale.
- Comprendere il sistema di principi giuridico–amministrativi dell'attuale sistema tributario italiano.
- Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare i soggetti passivi.

CONOSCENZE

- Conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e dei modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.
- Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione economica.
- Individuare gli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne.
- Individuare il ruolo della spesa per la sicurezza sociale.
- Il sistema delle entrate pubbliche.
- Le imposte.
- Applicazione delle imposte.
- Effetti economici delle imposte.
- Distribuzione del carico tributario.
- Il bilancio dello Stato: funzione, caratteri e formazione.
- Strumenti della finanza straordinaria: il debito pubblico; l'imposizione straordinaria.
- lineamenti del sistema tributario italiano.
- La struttura dell'IR.PE.F. e dell'I.RE.S.

ABILITA'

- Saper collocare le funzioni della finanza pubblica nel contesto economico.
- Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato.
- Saper individuare gli obiettivi della finanza pubblica con i vari strumenti.
- Descrivere gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.
- Distinguere fra sicurezza, assistenza e previdenza sociale.
- Distinguere la natura e i caratteri delle varie forme di entrata.
- Saper individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle imposte.
- Individuare gli aspetti caratteristici delle imposte.
- Saper cogliere le differenze fra le diverse forme di ripartizione del carico fiscale.
- Individuare i caratteri del bilancio statale.
- Individuare le classificazioni del bilancio dello Stato.

- Confrontare gli effetti delle politiche di bilancio.
- Analizzare le fasi del processo di formazione del bilancio statale.
- Individuare le diverse tipologie di debito pubblico.
- Analizzare le ragioni dell'aumento del debito pubblico.
- Distinguere vantaggi e svantaggi del ricorso al debito pubblico e all'imposizione straordinaria.
- Saper individuare i rapporti fra finanza statale e finanza locale.
- Analizzare i recenti sistemi di finanziamento.
- Saper descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano.
- Saper individuare i soggetti passivi e l'oggetto delle imposte analizzate.

2. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE :

COMPETENZE

- Comprendere il ruolo dell'attività finanziaria pubblica e delle sue manifestazioni.
- Individuare i gli obiettivi della finanza pubblica.
- Comprendere il ruolo della spesa per la sicurezza sociale.
- Individuare le varie forme di entrata.
- Comprendere gli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne.
- Individuare il ruolo della spesa per la sicurezza sociale.
- Distinguere i diversi tipi di imposta.
- Comprendere il significato dei principi giuridici ed amministrativi delle entrate statali.
- Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate.
- Comprendere il ruolo e le funzioni del bilancio statale, anche come strumento di politica economica.
- Comprendere i caratteri e le tipologie del debito pubblico.
- Comprendere i pregi e i difetti del federalismo fiscale.
- Orientarsi nel sistema d'imposizione nazionale e locale.
- Individuare il sistema di principi giuridico –amministrativi dell'attuale sistema tributario italiano.
- Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare i soggetti passivi.

CONOSCENZE

- Conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e dei modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.
- La spesa per la sicurezza sociale.
- Individuare le varie forme di entrata.
- Il bilancio dello Stato: funzione, caratteri e formazione.
- Strumenti della finanza straordinaria: il debito pubblico; l'imposizione straordinaria.
- La finanza statale e la finanza locale.

- I lineamenti del sistema tributario italiano.

ABILITA'

- Saper collocare le funzioni della finanza pubblica nel contesto economico.
- Descrivere gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.
- Distinguere la natura e i caratteri delle varie forme di entrata.
- Saper cogliere le differenze fra le diverse forme di ripartizione del carico fiscale.
- Saper individuare le classificazioni del bilancio dello Stato.
- Analizzare le fasi del processo di formazione del bilancio statale.
- Individuare le diverse tipologie di debito pubblico.
- Saper individuare i rapporti fra finanza statale e finanza locale.
- Saper descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano.

3. CONTENUTI DA SVOLGERE

1^ Periodo

MODULI		DURATA (indicativa)
1. La finanza pubblica		10 ORE
COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo dell'attività finanziaria pubblica e delle sue manifestazioni. • Comprendere gli obiettivi della finanza pubblica come strumento di politica economica. 		
CONOSCENZE	ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e dei modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare le funzioni della finanza pubblica nel contesto economico. • Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato. • Saper individuare gli obiettivi della finanza pubblica con i vari strumenti. 	

MODULI	DURATA (indicativa)
2. La spesa pubblica e la finanza della sicurezza sociale	10 ORE

COMPETENZE

- Comprendere la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione economica.
- Comprendere gli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne.
- Comprendere il ruolo della spesa per la sicurezza sociale.

CONOSCENZE

- Dimensioni ed effetti della spesa pubblica.
- La spesa per la sicurezza sociale.

ABILITA'

- Descrivere gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.
- Distinguere fra sicurezza, assistenza e previdenza sociale.

MODULI	DURATA (indicativa)
3. Le entrate pubbliche	20 ORE

COMPETENZE

- Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascun tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico sociale.
- Comprendere il significato dei principi giuridici ed amministrativi delle entrate statali.
- Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate.

CONOSCENZE

- Il sistema delle entrate pubbliche.
- Le imposte.
- Applicazione delle imposte.
- Effetti economici delle imposte.
- Distribuzione del carico tributario.

ABILITA'

- Distinguere la natura e i caratteri delle varie forme di entrata.
- Saper individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle imposte.
- Individuare gli aspetti caratteristici delle imposte.
- Saper cogliere le differenze fra le diverse forme di ripartizione del carico fiscale.

2[^] Periodo

MODULI	DURATA (indicativa)

4. Il bilancio dello Stato		20 ORE
COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo e le funzioni del bilancio statale, anche come strumento di politica economica. 		
CONOSCENZE	ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio dello Stato: funzione, caratteri e formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri del bilancio statale. • Individuare le classificazioni del bilancio dello Stato. • Confrontare gli effetti delle politiche di bilancio. • Analizzare le fasi del processo di formazione del bilancio statale. 	

MODULI	DURATA (indicativa)
5. La finanza straordinaria	8 ORE
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri e le tipologie del debito pubblico. • Comprendere gli effetti economici dell'indebitamento. 	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti della finanza straordinaria: il debito pubblico; l'imposizione straordinaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse tipologie di debito pubblico. • Analizzare le ragioni dell'aumento del debito pubblico. • Distinguere vantaggi e svantaggi del ricorso al debito pubblico e all'imposizione straordinaria.

MODULI	DURATA (indicativa)
6. La finanza locale	5 ORE

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i nessi e i collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di Governo. • Comprendere i pregi e i difetti del federalismo fiscale. 	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • La finanza statale e la finanza locale. • Teorie economiche sul federalismo fiscale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i rapporti fra finanza statale e finanza locale. • Analizzare i recenti sistemi di finanziamento.

MODULI	DURATA (indicativa)
7. Il sistema tributario italiano	15 ORE
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel sistema d'imposizione nazionale e locale • Comprendere il sistema di principi giuridico –amministrativi dell'attuale sistema tributario italiano • Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare i soggetti passivi. 	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • I lineamenti del sistema tributario italiano. • La struttura dell'IR.PE.F. e dell'I.RE.S. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano. • Saper individuare i soggetti passivi e l'oggetto delle imposte analizzate.

4. COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DA ACQUISIRE

- Capacità di distinguere caratteri strutturali, aspetti normativi, relazioni della funzione svolta dagli enti pubblici nel reperire le risorse in vista del soddisfacimento dei bisogni pubblici.

5. METODOLOGIA DIDATTICA (anche finalizzata al recupero degli alunni insufficienti).

Nell'ambito della libertà di insegnamento riconosciuta a ciascun docente, si individuano le seguenti metodologie didattiche:

- Presentazione del modulo e delle sue finalità
- Trattazione delle singole unità didattiche:
 - lezione frontale – interattiva
 - lettura e commento di brani tratti da giornali e riviste di carattere giuridico-economico
 - ricerche individuali e di gruppo da esporre e discutere in classe.

- frequenti esemplificazioni
- elaborazione di mappe concettuali
- confronto fra concetti e definizioni diverse (per sviluppare il senso critico degli allievi).

In generale, si tenderà a chiarire l'origine storica e l'evoluzione di principali istituti e la loro funzione economico-sociale, sviluppando non solo l'approccio formalistico e l'apprendimento mnemonico, ma cercando anche di stimolare la capacità di rielaborazione critica di quanto appreso, di spingere la ricerca e l'osservazione personale, di commentare, raffrontare, collegare gli argomenti della materia con continui spunti da situazioni concrete.

Ove necessario, prima dello svolgimento di ciascuna lezione, l'insegnante potrà richiamare gli argomenti trattati nella lezione precedente.

Qualora se ne ravvisi la necessità, saranno effettuate attività di recupero in itinere.

6. PROPOSTE MODALITÀ DI RECUPERO PER ALUNNI INSUFFICIENTI

Agli alunni insufficienti saranno proposte, a seconda dei casi, attività di recupero in itinere o di sportello.

Per il recupero in itinere, si potranno prendere in considerazione le seguenti azioni:

- promuovere la comprensione del testo individuandone le parole chiave ed i concetti principali;
- semplificare i contenuti, utilizzando eventualmente schemi e/o mappe concettuali;
- durante le interrogazioni, proporre domande rivolte ad accertare il conseguimento degli obiettivi minimi;
- programmare le interrogazioni;
- favorire eventuali attività di collaborazione in piccoli gruppi e di tutoraggio tra pari per acquisire procedure e contenuti di apprendimento.

7. VERIFICHE

Tipologie

Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato mediante i seguenti strumenti, alternativi fra loro:

- verifiche scritte: strutturate (esercizi di vero-falso e a risposta multipla, corrispondenze, prove di completamento, di vocabolario), semi-strutturate o libere.
- verifiche orali: per valutare la comprensione e la conoscenza degli argomenti e la crescita nell'acquisizione della terminologia specifica.

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico presenterà agli studenti la griglia approvata dal Dipartimento e relativa ai criteri di valutazione dei risultati d'apprendimento.

Per la valutazione delle prove scritte, agli studenti verranno di volta in volta esplicitati i criteri di valutazione ed i relativi punteggi.

Nella valutazione di fine periodo, si terrà anche conto dell'impegno in classe e nello studio individuale, della partecipazione e dei progressi in itinere.

Numero di verifiche minimo

1° Periodo	2
-------------------	----------

2° Periodo	2
-------------------	----------

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO GIUDIZIO DI INSUFFICIENZA GRAVE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO GIUDIZIO INSUFFICIENTE	LIVELLO BASE GIUDIZIO NEI LIMITI DELLA SUFFICIENZA O PIENAMENTE SUFFICIENTE	LIVELLO INTERMEDIO GIUDIZIO DISCRETO	LIVELLO AVANZATO GIUDIZIO BUONO	LIVELLO AVANZATO GIUDIZIO OTTIMO O ECCELLENTE
Assoluta mancanza di contenuti e/o gravi lacune nelle conoscenze.	Rivela conoscenze frammentarie e superficiali.	Rivela conoscenze essenziali e complessivamente corrette.	Rivela conoscenze adeguate anche se non sempre approfondite e dimostra di saperle applicare in modo coerente.	Rivela conoscenze ampie e precise degli argomenti.	Rivela conoscenze sicure, complete ed è in grado di approfondire i vari concetti in modo autonomo.
Non sa rispondere ai quesiti, neppure in modo essenziale.	Compie analisi parziali, con concetti chiave non interamente individuati.	Individua e analizza i concetti essenziali ma senza approfondirli.	Compie sintesi organiche rielaborando i concetti chiave.	Compie rielaborazioni con qualche contenuto critico.	Svilupa in modo completo e originale i temi proposti, compie correlazioni anche interdisciplinari.
Sensibili difficoltà nel ricercare la documentazione da applicare al tema proposto.	Non sempre è in grado di ricercare la documentazione da applicare al tema proposto.	Riesce a individuare almeno in parte la documentazione da applicare al tema proposto.	Riesce a individuare la documentazione da applicare a determinate situazioni economiche.	Pianifica in modo autonomo le attività di ricerca ed è in grado elaborare i principali contenuti in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi .	Pianifica in modo autonomo e originale le attività di ricerca e documentazione ed è in grado elaborare i contenuti in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi.
Non sa riconoscere e interpretare le problematiche proposte e gli strumenti per la loro soluzione.	Pur riconoscendo le problematiche proposte non è in grado di interpretarle e di trovare gli strumenti per la loro soluzione.	Riesce a riconoscere le problematiche proposte ma le interpreta solo in parte e non sempre sa individuare gli strumenti per la loro soluzione .	Riconosce e interpreta le problematiche proposte e individua gli strumenti per la loro soluzione.	Si orienta in modo agile tra le problematiche proposte. Propone soluzioni organiche con strumenti adeguati.	Si orienta in modo agile tra le problematiche proposte e coglie le connessioni fra esse. Propone soluzioni organiche e originali utilizzando strumenti adeguati.
Ha notevoli difficoltà espressive, usa una terminologia inappropriata.	Usa una terminologia non sempre appropriata.	Utilizza un linguaggio generalmente corretto con qualche imprecisione nei termini specifici.	Fa uso di un linguaggio specifico nel complesso corretto.	Usa un linguaggio specifico appropriato.	Dimostra una padronanza piena e versatile delle abilità espressive.

IL COORDINATORE

Prof.ssa Nicoletta Ruggieri